

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(C.O.N.I.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**

CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano

PRESIDENTE

Mario Pescante

VICE PRESIDENTI

Bruno Grandi

Bartolo Consolo

SEGRETARIO GENERALE

Raffaele Pagnozzi

MEMBRI CIO

Franco Carraro

Primo Nebiolo

Presidente**Vice Presidenti****Membri****Membro CIO****Segretario Generale****GIUNTA ESECUTIVA**

Mario Pescante

Bruno Grandi

Bartolo Consolo

Rosario Alessi

Mauro Checcoli

Sergio Melai

Maurizio Mondelli

Gian Antonio Romanini

Federico Sordillo

Franco Carraro

Primo Nebiolo

Raffaele Pagnozzi

CONSIGLIO NAZIONALE

Mario Pescante

Rosario Alessi (ACI)
Michele Bonante (FICr)
Paolo Borghi (FIPAV)
Stefano Bosi (FITeT)
Mauro Checcoli (FISE)
Francesco Colucci (FIPS)
Francesco Conforti (FICK)
Bartolo Consolo (FIN)
Alberto De Felice (FIMP)
Ralf De Jaco (FIGH)
Antonio Di Biasi (FIS)
Sergio Gaibisso (FIV)
Paolo Galgani (FIT)

Gianni Gola (FIDAL)
Bruno Grandi (FGdI)
Ermanno Marchiaro (FPI)
Antonio Matarrese (FIGC)
Gino Mattielli (FITARCO)
Sergio Melai (FIH)
Maurizio Mondelli (FIR)
Massimo Moratti (FIM)
Aldo Notari (FIBS)
Agostino Omini (FIC)
Antonio Orati (UITS)

Franco Carraro (membro CIO)
Primo Nebiolo (membro CIO)

Raffaele Pagnozzi (Segretario Generale)

Matteo Pellicone (FILPJ)
Gianni Petrucci (FIP)
Romolo Rizzoli (FIB)
Gian Antonio Romanini (FIC)
Giacomo Rosini (FidC)
Luciano Rossi (FITAV)
Paul Seeber (FISG)
Giuseppe Silva (FIG)
Mario Testa (AeCI)
Gustavo Tuccimei (FMSI)
Carlo Valentino (FISI)
Antonio Vernole (FISD)
Francesco Zerbi (FMI)
Roby Zucchi (FISN)

Presidente**Membri Effettivi****Membri supplenti****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Bartolomeo Manna

Stefano Torda
Artidoro D'Auria
Pompeo Pepe
Michele Carlà

Antonino De Simone
Valerio Moretti

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
SULLA GESTIONE DEL C.O.N.I. NELL'ANNO 1993****ATTIVITÀ ALTO LIVELLO**

L'attività agonistica internazionale delle Federazioni Sportive Nazionali è stata particolarmente ricca di affermazioni e di risultati brillanti che hanno costituito una valida riprova della bontà della programmazione tecnica operata a tutti i livelli federali.

Nel 1993, anno post-olimpico, si sono disputate oltre ad una serie di importanti Campionati Mondiali ed Europei alcune manifestazioni poli-disciplinari che hanno visto il coordinamento organizzativo e tecnico del CONI: i Giochi del Mediterraneo di Languedoc-Roussillon in Francia e le Giornate Olimpiche della Gioventù Europea (J.O.J.E.), edizione invernale di Aosta ed estiva di Valkenswaard in Olanda.

I risultati e la presenza costante degli atleti espressi ai vertici delle graduatorie mondiali, confermano l'ottimo lavoro delle strutture tecniche e medico-sanitarie delle FSN, ribadendo la non episodicità dei risultati positivi ed il consolidamento di un processo culturale e sportivo di vertice.

I Giochi del Mediterraneo si sono svolti in Francia ed hanno visto un buon successo organizzativo e tecnico anche considerato il particolare momento agonistico della manifestazione (giugno) che vedeva i nostri atleti impegnati nella preparazione dei più importanti impegni sportivi federali di luglio e agosto.

Le due manifestazioni giovanili, importanti sul piano aggregativo e politico-sociale, hanno visto la partecipazione di due squadre particolarmente rappresentative sia sul piano comportamentale che tecnico-agonistico.

In Italia sono state organizzate riunioni sportive, manifestazioni internazionali e meeting; oltre a citare l'organizzazione di Campionati Mondiali di specialità di alcune Federazioni Sportive quali Bocce, Hockey e Pattinaggio, Pesca Sportiva e Vela, meritano di essere citati i Campionati Europei di Softball a Livorno, la Coppa Europa di Atletica a Roma, i Campionati Mondiali di Canoa fluviale a Mezzana Marilleva e di Ciclocross ad Azzano Decimo.

Diamo un quadro riassuntivo delle medaglie conquistate nella stagione 1993:

MANIFESTAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
Giochi del Mediterraneo	38	45	43
J.O.J.E. Aosta	1	2	3
J.O.J.E. Valkenswaard	8	6	9
Campionati del Mondo	71	61	56
Campionati del Mondo Juniores	18	17	19
Campionati Europei	55	52	60
Campionati Europei Juniores	64	56	53

RISULTATI

Vanno come di consueto segnalate le esaltanti vittorie a livello mondiale di alcune discipline quali Automobilismo, Bocce, Hockey e Pattinaggio, Motociclismo, Motonautica, Pesca Sportiva e Tiro a Volo.

Meritano una segnalazione particolare il Mondiale del quartetto della 100 km a squadre e del tandem nel Ciclismo nei Mondiali di Oslo; la prestigiosa vittoria di Juri Chechi negli anelli di Ginnastica artistica ai Campionati Mondiali di Birmingham; la vittoria della Bortolozzi nel fioretto individuale e dei ragazzi nella spada a squadre ai Mondiali di Scherma di Essen (Germania); il titolo mondiale nelle prove di salto di Sci Nautico di Andrea Alessi; le vittorie di Di Centa e Belmondo ai Mondiali di Falun in Svezia e quelle di Zingerle e della staffetta 4x7,5 km ai Mondiali di Biathlon di Borosetz (Bulgaria), ed infine quelle della Veissensteiner nel singolo femminile dello Slittino di Calgary (Canada).

Una particolare citazione per le 7 vittorie di Campionato del Mondo nelle varie categorie degli atleti della Federazione Sport Disabili conquistate nel Ciclismo, Nuoto, Tennis, Pallavolo maschile e Sci Nautico.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE TECNICA 1993

A Losanna (23/24 giugno) ed a Montecarlo (21/24 settembre) si sono svolte la 100ª e 101ª Sessioni del CIO. Sono stati ascoltati i rapporti dei responsabili dei Comitati Organizzatori di Lillehammer (Giochi invernali 1994) e Atlanta (Giochi Estivi 1996). È stata ampiamente dibattuta la questione del doping e, nell'incontro con il Comitato Esecutivo dell'ASOIF (Associazione delle Federazioni Olimpiche Internazionali) è stata manifestata la volontà di unificare per tutti gli sport olimpici le regole e le sanzioni contro il doping. Si è determinato che le Federazioni Internazionali degli sport presenti ai Giochi Olimpici sottoscrivano un "codice antidoping" comune a tutti. Su questo importante tema è stato ascoltato il Presidente dell'ASOIF e membro del CIO Primo Nebiolo. A conclusione è stata firmata una risoluzione CIO-ASOIF.

La scelta della città di Sydney per l'organizzazione dei Giochi Olimpici del 2000, la riammissione del CNO della Palestina dopo 45 anni, e la rielezione, per un nuovo mandato di 4 anni, del Presidente S.E.M. Juan Antonio Samaranch, sono state le decisioni più significative della 101ª Sessione.

All'Assemblea Generale del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (CIJM) — svolta il 14 giugno a Cap d'Agde — è stato rieletto Presidente François Claude Collard ed è stato riconfermato Mario Pescante in qualità di membro.

Sono stati ammessi altri 4 CNO del bacino mediterraneo: San Marino, Slovenia, Croazia e Bosnia.

A Montpellier dall'1 al 7 aprile si sono svolte riunioni del Comitato Esecutivo, della Commissione Tecnica e un Seminario per i Capi Missione dei prossimi Giochi del Mediterraneo.

Per quanto riguarda l'edizione del 1997 in programma a Bari, si è insediato il Comitato Organizzatore che ha tenuto riunioni (12/17 dicembre) a livello di Comitato Esecutivo e Commissione Tecnica.

L'attività dell'Associazione dei Comitati Nazionali Olimpici Europei (ACNOE) è stata caratterizzata da avvenimenti politico-organizzativi e agonistici.

Ad Oslo (14/15 maggio) si è tenuto il seminario dei capi missione e segretari generali del CNO europei per i futuri Giochi Olimpici Invernali.

A Dublino (4/6 novembre) si è svolta la 22ª Assemblea Generale con la partecipazione di 45 CNO e alla presenza del Presidente del CIO. Juan Antonio Samaranch ha portato il messaggio del Comitato Internazionale Olimpico ai partecipanti soffermandosi, in particolare, sulla risoluzione ONU riguardante la tregua olimpica durante tutta la durata dei Giochi Olimpici.

La votazione per il rinnovo delle cariche in seno al Comitato Esecutivo ha visto la rielezione del Presidente Jacques Rogge e del Segretario Generale Mario Pescante.

A livello agonistico il CONI è stato presente con le proprie rappresentative alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea a Valkenswaard dal 3 al 9 luglio (estive) ed Aosta dal 7 all'11 febbraio.

La Cooperazione Tecnico Sportiva con gli altri Paesi è stata attuata attraverso la firma di 4 nuovi Accordi con i CNO di Bosnia, Moldova, Slovenia e Ucraina e i rinnovi con i CNO di Bulgaria e Russia.

Sono stati sottoscritti, inoltre, 20 Protocolli di scambi tecnici con i seguenti Paesi: Albania, Argentina, Australia, Belgio, Cina, Cipro, Cuba, Francia, Grecia, Guatemala, Irlanda, Malta, Norvegia, Romania, Siria, Spagna, Tunisia, Turchia, Ungheria, Russia, Stati Uniti.

In particolare sono stati realizzati scambi di esperti nel campo della ricerca scientifica, bibliografica, metodologica e per l'informazione attraverso la Scuola dello Sport, l'Istituto di Scienza dello Sport con gli organismi simi-

lari stranieri. Inoltre si sono svolti allenamenti collegiali per atleti di alto livello sia in Italia che all'estero nonché corsi per tecnici ed arbitri.

Nell'ambito del programma tecnico dell'ACNOE — Progetto Europeo — sono stati organizzati in Italia due corsi di perfezionamento per tecnici e allenatori di Lotta e Badminton.

Per quanto attiene ai rapporti con il Ministero degli Affari Esteri il CONI ha partecipato alla preparazione degli accordi bilaterali culturali con i vari Paesi, predisponendo i testi degli articoli da inserire negli accordi stessi al fine di assicurare un impegno a livello governativo per lo sviluppo degli scambi nel campo dello sport fra il CONI ed i CNO dei vari Paesi. Ha partecipato alla riunione preparatoria in vista della creazione della nuova Commissione Mista MAE/CONI.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

Tra i provvedimenti legislativi da considerare positivamente va ricordata in primo luogo la definitiva messa a regime dell'imposta sugli spettacoli.

Accogliendo le istanze che il C.O.N.I. avanzava da molti anni il Governo, con successivi decreti-legge e da ultimo con decreto-legge n. 331, del 30 agosto 1993, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, ha fissato tale imposta nella misura del 9 per cento mantenendo inoltre ferma al 9 per cento l'aliquota dell'IVA sugli spettacoli sportivi per ingressi di prezzo fino a lire 25.000 nette. Si è pertanto posto finalmente termine al sistema delle formule transitorie e delle continue proroghe che aveva caratterizzato questi ultimi anni e che, per rimettere continuamente in discussione le misure dell'aliquota di imposta, non offriva alcuna garanzia di sicurezza e serenità per una adeguata pianificazione dell'attività da parte delle società sportive.

Anche in materia di impiantistica sportiva sono stati emanati alcuni provvedimenti per attivare la concessione dei mutui a tassi di interesse particolarmente agevolati (decreto-legge 29 ottobre 1993, n. 429 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 1993). Peraltro la difficile situazione in cui versano gli enti locali e le difficoltà procedurali per i soggetti privati hanno determinato una preoccupante situazione di stallo in questo particolare settore, che ha coinvolto anche l'Istituto per il credito sportivo, la cui attività negli ultimi mesi ha fatto rilevare un vistoso ridimensionamento nella concessione dei mutui.

Lo scioglimento anticipato delle Camere ha impedito l'approvazione di alcuni provvedimenti che interessano particolarmente il settore dello sport. I motivi di maggior rincrescimento sono quelli relativi alla riforma degli ISEF. I contatti avuti con le competenti Commissioni parlamentari avevano evidenziato attenzione e disponibilità a recepire le istanze del C.O.N.I., in modo da non pregiudicare le società sportive basate sul volontariato con l'istituzione di uno specifico albo professionale di laureati in sport. Purtroppo, quando sembrava prossima l'approvazione definitiva, questa importantissima legge, per motivi indipendenti dalla volontà delle Commissioni, stante la ristrettezza dei tempi, ha dovuto ancora una volta segnare il passo. È auspicabile che il lavoro svolto nel corso di questa legislatura non vada disperso e che il prossimo Parlamento possa in tempi brevi varare finalmente questa riforma attesa da decenni.

Motivi di preoccupazione per tutte le società sportive nascono da alcune disposizioni contenute nei provvedimenti collegati alla finanziaria '94, in base alle quali vengono ridotte gran parte di quelle facilitazioni di carattere fiscale e contabile che si era riusciti ad ottenere negli ultimi anni.

Gli incontri successivamente avuti col Ministro Gallo, che ha dimostrato particolare sensibilità e attenzione, hanno consentito di attenuare tale penalizzazione, in particolare per quanto riguarda la tassazione delle prestazioni rese dalle società nei confronti degli associati e quella delle sponsorizzazioni. I riflessi della manovra fiscale saranno comunque considerevoli per l'organizzazione sportiva sia in termini di pressione fiscale, a livello centrale e locale, che per gli ulteriori adempimenti contabili previsti dalle nuove norme.

Vanno ricordate le disposizioni contenute nel decreto-legge 30/12/1993, n. 557, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133, le quali hanno consentito per il Totogol la possibilità del "jackpot", ossia l'accumulo delle vincite non realizzate nel montepremi del concorso successivo, nonché la ripartizione degli introiti dello stesso Totogol secondo le quote "ordinarie", non tenendo conto cioè della ripartizione relativa all'addizionale (65% allo Stato, 35% al montepremi).

Di grande importanza inoltre le norme integrative della legge 401/1989, che impediscono alle società di bookmakers estere di aprire, sul territorio italiano, conti correnti per raccogliere puntate per scommesse non autorizzate nonché quelle che ne vietano la promozione e la pubblicità effettuate con qualsiasi mezzo di diffusione.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero della Sanità, c'è da sottolineare con soddisfazione la positiva evoluzione del problema delle Scuole di specializzazione in medicina dello sport che un recente decreto aveva soppresso venendo così a privare il nostro settore di una figura altamente qualificata, indispensabile per il ruolo che la medicina dello sport riveste sia a livello di prevenzione che di cura e riabilitazione.

Grazie all'intervento del Ministro Garavaglia, e con il contributo offerto anche dal Ministero della Ricerca Scientifica e dell'Università, si è riusciti ad ottenere di attivare anche per quest'anno i corsi di specializzazione mentre la soluzione definitiva dovrà essere ricercata nell'ambito della CEE, presso la quale già sono state avviate le opportune iniziative.

Al Ministro Garavaglia è stato inoltre richiesto di intervenire, con una circolare alle regioni, per chiarire la questione dell'esenzione dal pagamento dei ticket dei giovani fino a 18 anni per le prestazioni relative all'accertamento dell'idoneità alle attività agonistiche, esenzione che da parte di alcune regioni è stata considerata abrogata alla luce di una interpretazione particolarmente restrittiva delle più recenti disposizioni statali.

Va infine segnalato che, grazie all'interessamento del Ministro dell'Interno, Mancino, con una norma inserita nella legge di accompagnamento della finanziaria, è stata confermata la validità della licenza per il tiro a volo prevista dalla legge n. 323/1969, che un recente parere del Consiglio di Stato aveva considerata abrogata, ponendo in grave difficoltà lo svolgimento delle attività federali.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Il C.O.N.I. ha progressivamente decentrato alcune attività avvalendosi dei propri organi periferici, i quali nel tempo si sono trasformati da organi prevalentemente di rappresentanza in organi in grado anche di assumere iniziative, di organizzare attività promozionale, di fornire servizi tecnici e culturali, di coordinare gli interventi sul territorio.

Pertanto, il ruolo delle strutture periferiche risulta dall'integrazione delle funzioni ormai tradizionali — rappresentanza, coordinamento promozione, organizzazione, supporto, controllo — con quelle di organi di attuazione della politica del C.O.N.I. nell'ambito del territorio di competenza.

Per l'attività dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali il C.O.N.I. ha stanziato i fondi per le spese di gestione che ammontano a L. 22.157.000.000 che comprendono anche la somma di lire 6.600.000.000 per gli affitti destinata sia alle sedi degli Uffici dei Comitati sia, soprattutto, alle spese per gli affitti delle Sedi dei Comitati provinciali e regionali delle Federazioni Sportive Nazionali che, secondo un programma pluriennale, dovranno in futuro trovare posto in un unico edificio in grado di accoglierle, offrendo alcuni servizi essenziali in comune in modo da permettere, sotto il profilo gestionale, la realizzazione di consistenti economie.

Fra i compiti di istituto deve essere evidenziato quello fondamentale di servizio alle F.S.N. e alle società e di organizzazione di manifestazioni e iniziative atte alla divulgazione ed allo sviluppo tecnico-culturale del messaggio sportivo. A tal fine sono stanziati fondi di contribuzione destinati alle Società sportive che propongono progetti organizzativi di idonea qualità ai competenti organi periferici del C.O.N.I.

Nell'intento pertanto di riconoscere e di incentivare tangibilmente i risultati agonistici e le iniziative utili a qualificare e sviluppare le attività sportive ufficialmente riconosciute dalle sue Federazioni, sono state realizzate forme di sostegno finanziario per le Società sportive sotto forma di premi e contributi.

In fase riassuntiva le provvidenze disposte nel 1993 ai vari titoli risultano così articolate:

- sussidi ordinari e contributi uso impianti L. 7.250.000.000 finalizzati i primi alla attività delle società sportive che operano soprattutto a livello di promozione, diffusione e reclutamento e avviamento dei giovani alla pratica sportiva e i secondi all'affitto e gestione di impianti sportivi, a seguito del costante aumento delle tariffe d'uso degli impianti pubblici applicate dagli enti locali;

- contributi a fondo perduto L. 5.000.000.000 per consentire alle società di ristrutturare impianti non più idonei allo svolgimento dell'attività sportiva e di acquistare attrezzature per allenamenti e gare dei propri atleti;
 - premi C.O.N.I. regionali L. 6.000.000.000 per quelle società che hanno saputo darsi un assetto organizzativo generale e tecnico agonistico particolare sfociato in risultati agonistici di alto livello;
 - contributi per iniziative regionali L. 1.500.000.000.
1. *Banca dati sull'impiantistica sportiva* - Trattandosi dell'elemento primario necessario per impostare correttamente la programmazione nel settore specifico, particolare cura viene riservata all'aggiornamento dell'anagrafe e del censimento degli impianti sportivi. A tal riguardo è stata effettuata un'analisi sperimentale in 18 Province che consentirà di procedere in maniera sistematica su tutto il territorio nazionale.
 2. *Commissioni regionali per la verifica tecnica* - Collaborazione con il Centro Studi per attivare delle Commissioni Regionali per gli impianti sportivi sull'attività di verifica dei progetti finanziari dall'Istituto del Credito Sportivo sotto i due miliardi.
 3. *Edilizia sportiva scolastica* - Mediante una apposita scheda sugli impianti sportivi scolastici è stata attivata una indagine sperimentale su alcuni Comuni (Ancona, Ascoli Piceno, Giulianova, Teramo e Milano) per valutare l'ipotesi di proporre al Credito Sportivo l'istituzione di un settore di finanziamento anche per l'edilizia sportiva scolastica.
 4. *Corsi di formazione* - Sono stati effettuati alcuni seminari di formazione sperimentali rivolti ad Assessori e Tecnici comunali (Ancona, Porto S. Elpidio, S. Benedetto del Tronto, Giulianova) finalizzati ad attivare una convenzione con l'ANCI per organizzare corsi regionali di formazione sempre rivolti agli Assessori e Tecnici.

Gli obiettivi assunti come prioritari dal CONI nelle linee di politica sportiva, alta prestazione, sport per tutti, sport nella scuola, sono stati tenuti presenti nel perseguimento di tali finalità che, sono state nel complesso raggiunte, in particolare:

- nell'ambito della documentazione sono stati rafforzati i rapporti verso l'esterno per l'acquisizione delle informazioni, migliorando e sistematizzando, tra l'altro, il rapporto con gli organi decentrati del CONI;
- nell'ambito della programmazione si è cercato di rafforzare il rapporto tra pianificazione degli interventi e loro finanziamento, continuando la collaborazione al riguardo con l'Istituto per il credito sportivo (ICS) e gli altri soggetti interessati (Federazioni, Regioni...).
- per quanto riguarda la progettazione è continuato lo studio sia su tipologie sia di base;
- per il settore tecnologie relativo ai materiali ed alle attrezzature, al laboratorio di prova delle pavimentazioni sportive è stato affiancato un laboratorio con finalità di sperimentazione più generali;
- per quanto attiene la gestione sono state concentrate sull'argomento notevoli energie che hanno portato ad un maggiore sviluppo e diffusione delle tematiche relative;
- per l'informazione si è ottenuto un ulteriore miglioramento qualitativo dei prodotti mirato anche ad una maggiore diffusione sia sul territorio nazionale che all'estero.

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Gli interventi che il CONI ha effettuato sugli impianti sportivi, pur tenendo conto delle cautele che hanno ispirato il bilancio per il 1993, si sono incentrati in particolare sui Centri di Preparazione Olimpica o sedi di campionati internazionali, sia con interventi di risanamento e potenziamento dell'esistente (Giulio Onesti, Castelgandolfo, Prato del Vivaro, Foro Italico) che con l'avvio di nuovi lavori come, ad esempio, le foresterie del Centro di Preparazione Olimpica di Riano.

Particolare considerazione ha avuto inoltre il problema degli immobili sedi di servizio, sia negli interventi manutentivi che nell'avvio di un programma di recupero del patrimonio esistente e di studio delle possibilità di nuove acquisizioni.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

La Gestione Impianti nel corso del 1993, nonostante la limitatezza del bilancio, ha effettuato una serie di interventi finalizzati a rendere sempre più efficienti gli impianti. Tale maggiore austerità, non ha comunque impedito i normali servizi di manutenzione e conservazione degli impianti di proprietà e di far fronte alle molteplici richieste delle Federazioni Sportive per l'attuazione dei programmi tecnici. In tal senso sono state acquistate per Tirrenia e Castelgandolfo apparecchiature di alta tecnologia per la preparazione degli Olimpionici. Non va altresì trascurata la realizzazione dei servizi di foresteria per Castelgandolfo e Montelibretti.

Nel campo dei lavori, in particolare, sono stati portati a termine la ristrutturazione della centrale termica del C.S.G. Onesti, il rifacimento dei campi da tennis del Foro Italico, la manutenzione e l'assistenza delle torri e dei gruppi elettrogeni presenti nei vari impianti, nonché la manutenzione della pista in sintetico e del campo di gioco della Stella Polare e delle Tre Fontane.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Anche nel 1993 il CONI è stato presente, per quanto possibile, alle numerosissime iniziative promosse in diverse parti d'Italia, e talvolta anche all'estero, dalle diverse Associazioni, mantenendo vivo il dialogo, il confronto e l'apporto della competenza tecnica ed organizzativa del CONI.

Per la scuola elementare è stato definito ed in corso di stampa, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali interessate, il volume "Il Giocosport". Inoltre si è dato corso alla fase di aggiornamento degli insegnanti di Scuola Elementare con l'organizzazione di n. 50 corsi a livello provinciale a parziale completamento del piano di aggiornamento nazionale, che prevede tre fasi di attuazione.

- Campionato I.S.F. di Sci Alpino e Nordico - Collingwood (Canada) 7-12 marzo 1993, con n. 32 partecipanti;
- Campionato I.S.F. di Corsa d'Orientamento - Eupen (Belgio) 4/9 maggio 1993, con n. 30 partecipanti;
- Campionato I.S.F. di Pallacanestro - Atene (Grecia) 5/12 maggio 1993, con n. 35 partecipanti;
- Coppa di Atletica Leggera "J. Humbert" - Alba (Italia) 24/30 giugno 1993, n. 34 partecipanti.

Sono proseguiti nel 1993 i rapporti di collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Benemerite di interesse sportivo, riconosciuti dal CONI, e con le altre associazioni operanti direttamente o indirettamente nel campo sportivo.

Per quanto riguarda gli Enti di Promozione Sportiva è stato approvato il regolamento che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi sulla base di dati relativi alla consistenza organizzativa ed all'attività svolta da ciascuno di essi in ordine ai seguenti punti: società sportive e strutture territoriali, iscritti, attività sportiva, attività formativa ed attività sussidiaria.

Il Servizio Promozione Sportiva ha curato anche nel 1993 la stampa della rivista «Giochi della Gioventù - Sport Giovane», che, con tiratura mensile di 45.000 copie, ha raggiunto puntualmente tutti i Comuni d'Italia, tutte le scuole elementari, medie e superiori, i giornalisti sportivi, le testate quotidiane e periodiche nazionali e locali, nonché gli organismi periferici del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali ed i Centri Giovanili.

CENTRI GIOVANILI

In tale settore, com'è noto, sono previste due diverse iniziative:

- a) I Centri C.O.N.I. di Avviamento allo Sport (C.A.S.) in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.
- b) I Centri Olimpia di Formazione Fisico Sportiva (C.O.) in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva e con altre istituzioni (Enti locali, Scuola, Associazioni, ecc.).

Alle due iniziative aderisce oltre il 10% del totale nazionale dei ragazzi della fascia d'età 6/14 anni.